

## **Parte dalla Stazione Marittima la maratona annuale dei biologi marini**

Immediatamente dopo il tradizionale appuntamento della 'Bavisela', Trieste ospita un'altra maratona, ma questa volta a carattere scientifico.

Presso il **Centro Congressi Stazione Marittima di Trieste** si aprono oggi, **lunedì 9 maggio, alle ore 14**, i lavori del **36° Congresso della Società Italiana di Biologia Marina (SIBM)** che vedranno la partecipazione di circa 400 esperti provenienti anche dalle vicine repubbliche di Slovenia e Croazia, dalla Francia e da Malta.

I lavori si protrarranno fino a **venerdì 13 maggio**.

La **Società Italiana di Biologia (SIBM)**, che conta circa 1000 soci appartenenti prevalentemente all'università ed alla ricerca ma anche al mondo delle attività produttive e degli organi istituzionali, ha affidato al **Laboratorio di Biologia Marina di Trieste** ed alla **Riserva Naturale Marina di Miramare** il compito di organizzare la propria riunione annuale.

Verranno affrontate tematiche riguardanti le serie storiche di dati ambientali e biologici raccolti in ambiente marino ed il loro utilizzo per la comprensione delle modificazioni collegate ai *global changes*, l'impatto della maricoltura sulla fascia costiera e le modalità di tutela e valorizzazione degli ecosistemi marini costieri.

Inaugurerà la conferenza la lezione magistrale del **professor Elvezio Ghirardelli**, durante la quale verranno riassunte le tappe fondamentali della storia della biologia marina a Trieste, mentre **giovedì 12 maggio alle ore 9** è annunciato l'intervento del **dott. Giuseppe Notarbartolo di Sciarra**, Coordinatore del Gruppo Mediterraneo della Commissione Mondiale per le Aree Protette (*IUCN – World Commission on Protected Areas*).

Durante il congresso, presso la Stazione Marittima, sono previste tre tavole rotonde.

**lunedì 9 maggio (18.30-20)** si terrà la prima delle tavole rotonde dal titolo "**Lunghe serie temporali: un aiuto alla comprensione della variabilità ambientale ed alla sua gestione**". Vi si discuterà la costruzione di reti di ricerca ecologica per comprendere in che modo i cambiamenti naturali o indotti dall'uomo incidono sull'ambiente marino costiero e per elaborare strategie comuni di gestione sostenibile.

**Mercoledì 11 maggio (17-19)** si terrà invece la tavola rotonda "**Il Golfo di Trieste: laboratorio per lo studio di aree marine a gestione speciale**". In quest'ambito si analizzeranno le prospettive aperte dall'istituzione delle Zone di Tutela Biologica (ZTB), delle quali la ZTB costiera denominata "Miramare" rappresenta un interessante esempio delle problematiche legate all'uso del territorio marino, del paesaggio e dell'ambiente del Golfo di Trieste.

A conclusione di questa giornata, è previsto l'Atelier del Gusto, che prevede la degustazione di alcuni piatti a base di pesce, tipici del Golfo di Trieste.

**Venerdì 13 maggio (10.30-12.30)** sarà il momento della tavola rotonda dal titolo "**Valutazione dell'efficacia e dell'efficienza della gestione di aree marine protette**". Si discuteranno le metodologie da applicare alla valutazione della gestione nelle aree marine protette, in accordo con le linee guida internazionali.

Ad accompagnare i partecipanti durante le maratone scientifiche quotidiane, presso la Stazione Marittima ci sarà una mostra, aperta a tutti, dedicata ai record e alle curiosità degli organismi del Golfo di Trieste, che verrà inaugurata a conclusione del primo giorno del congresso (ore 20).